

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

**ISTANZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO
DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI A DOMESTICHE
SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE**

Spazio per l'apposizione di
marca da bollo*
da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A¹

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Ente/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
PEC _____	@ _____

*Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane

¹ Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Proprietario
- Amministratore Delegato,
- Incaricato in possesso di specifica delega (estremi delega) _____
- Altro (specificare) _____

della/del suddetta/suddetto Società/Ente:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124) e le L.R. 60/2001 e 31/2010:

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'effluente derivante dal trattamento di **acque reflue assimilabili a domestiche** provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO
Comune ove l'impianto è localizzato _____
Indirizzo presso il quale l'impianto è localizzato _____
Estremi dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in scadenza di cui sopra,
- che nulla è cambiato² in merito alle condizioni, tecniche e gestionali, che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra e che, in particolare rispetto a quanto previsto nella precedente autorizzazione e nella relativa istanza, sono rimaste immutate:
 - a) le caratteristiche quali-quantitative dell'effluente in ingresso all'impianto intese come volume annuo e tipologia delle sostanze in esso presenti,
 - b) le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato e tipologia di sostanze scaricate,
 - c) le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque reflue,
 - d) la localizzazione dello scarico,
 - e) le caratteristiche quali-quantitative, nonché di provenienza, in virtù delle quali le acque reflue erano state assimilate ad acque reflue domestiche.

² In caso contrario sarà necessario presentare nota descrittiva delle modifiche. Se l'autorità competente riterrà le modifiche sostanziali (cioè in grado di produrre effetti negativi e/o significativi sull'ambiente) potrà richiedere la presentazione di istanza per una nuova autorizzazione allo scarico.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

ELENCO ALLEGATI

- Ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria sul conto corrente bancario 000000040300, Codice IBAN: IT 85 O 053 870 36010 000 000 40300 – intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, con causale "Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque";
- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (specificare) _____.

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C..
- La Regione potrà chiedere la presentazione di ulteriore documentazione quale: scheda tecnica, certificati analitici relativi ad autocontrolli, copia dei F.I.R. relativi allo smaltimento dei fanghi, ecc.